

Spett.le Impresa,

nell'intento di offrire un servizio al sistema delle imprese della provincia di Milano, Monza Brianza e Lodi, le ricordiamo che **il pagamento del diritto annuale è condizione per il rilascio delle certificazioni da parte del Registro delle Imprese** e che pertanto l'omesso versamento dell'anno **2017** comporta l'inibizione automatica, nell'anno in corso, del rilascio di certificati da parte di questa amministrazione¹.

La invitiamo ad effettuare gli opportuni controlli in quanto, alla data della presente, non risulta pervenuto il pagamento del diritto annuale dovuto per l'anno **2017** ed a comunicarci, tramite il nostro servizio on line disponibile all'indirizzo <http://servizionline.milomb.camcom.it> - nel box "ho bisogno di", sezione "diritto annuale" e selezionando la voce "Richiedere informazioni sul diritto annuale" eventuali operazioni di pagamento effettuate e non contabilizzate dall'Ente.

La informiamo inoltre che, in caso di omissione, **entro un anno dalla scadenza del proprio termine di versamento**, è possibile regolarizzare l'annualità **2017** ricorrendo all'istituto del ravvedimento operoso che consente, mediante il pagamento di una sanzione ridotta rispetto quella minima ordinaria oltre interessi legali, di sanare le violazioni commesse (<http://www.milomb.camcom.it/diritto-annuale-ravvedimento>).

A tal proposito le ricordiamo che:

Il diritto annuale è un tributo dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese e, dall'annualità 2011, dai soggetti iscritti al Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.), quali ad esempio associazioni, fondazioni etc.

Le imprese che esercitano attività economica attraverso unità locali denunciate nel territorio della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (ad eccezione dei soggetti REA) sono tenute al pagamento, per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui territorio sono localizzate, di un diritto pari al 20 per cento di quello dovuto per la sede principale fino ad un massimo di € 120,00 per ognuna di esse (importo già ridotto del 50 per cento e aumentato successivamente del 20 per cento).

Di seguito troverà una sintesi delle informazioni relative al diritto annuale.

IMPORTI DIRITTO ANNUALE

Il decreto Interministeriale dell'8 gennaio 2015, emesso di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dispone le riduzioni percentuali dell'importo del diritto camerale, previste dal comma 1 dell'articolo 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, a partire dalla riduzione prevista per l'anno 2017, pari al 50 per cento (vedasi anche la nota n. 0359584 del 15/11/2016 rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico).

Successivamente, il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico firmato il 22/05/2017, con registrazione Corte dei conti n. 626 del 13 giugno 2017, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 28 giugno 2017 - ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93, come modificato dal D.Lgs. n. 219/16 - ha autorizzato l'aumento del 20 per cento della misura del diritto annuale per gli anni 2017-2018-2019 destinato al finanziamento di programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

¹ Si precisa che il mancato pagamento del diritto annuale da parte delle imprese, indipendentemente dall'anno in cui si è verificata l'irregolarità, comporta l'impossibilità di ottenere il rilascio della certificazione - comma 35, dell'art. 24 della legge n. 449 del 1997. Per maggiori informazioni: <http://www.milomb.camcom.it/sblocco-certificazione>.

Per le imprese iscritte in sezione ordinaria, ai fini della definizione della base imponibile, necessaria per la determinazione del diritto annuale dovuto, è di aiuto la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 19230 del 03/03/2009 che favorisce la corretta individuazione dei righi del modello IRAP 2017.

In considerazione di quanto sopra:

- le imprese che nel 2017 erano iscritte nella **sezione ordinaria** dovevano versare un diritto annuale che doveva essere determinato applicando al fatturato 2016 le misure fisse e le aliquote per scaglioni di fatturato, riportate nella tabella sottostante, riducendo del 50 per cento e aumentando successivamente del 20 per cento l'importo base risultante dal calcolo.

Scaglioni di fatturato da euro	Scaglioni di fatturato a euro	Misura fissa e aliquote
0	100.000	200 euro
oltre 100.000	250.000	0,015 per cento
oltre 250.000	500.000	0,013 per cento
oltre 500.000	1.000.000	0,010 per cento
oltre 1.000.000	10.000.000	0,009 per cento
oltre 10.000.000	oltre 10.000.000	0,005 per cento
oltre 35.000.000	50.000.000	0,003 per cento
oltre 50.000.000		0,001 per cento fino ad un massimo di 40.000 euro

- le imprese che nel 2017 erano iscritte nella **sezione speciale** del Registro Imprese e i soggetti REA, dovevano versare un diritto annuale determinato in misura fissa come sotto riportato (importi già aggiornati con la riduzione del diritto del 50 per cento e aumentato successivamente del 20 per cento).

Tipologia impresa	Sede	Unità locali
Soggetti iscritti al REA (es. associazioni, fondazioni)	18,00 euro	zero
Persona fisica iscritta al solo REA	18,00 euro	zero
Imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	53,00 euro	11,00 euro cad.
Società semplici agricole	60,00 euro	12,00 euro cad.
Società semplici non agricole	120,00 euro	24,00 euro cad.
Società tra avvocati previste dal D.Lgs. 96/2001	120,00 euro	24,00 euro cad.
Imprese con sede principale all'estero (per ciascuna unità locale/sede secondaria/ufficio di rappresentanza)	---	66,00 euro cad.

Troverà tutti gli strumenti per la corretta determinazione del diritto dovuto, delle sanzioni ridotte e degli interessi legali collegandosi al sito <http://www.milomb.camcom.it/diritto-annuale-2017-mi>.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

Il versamento del diritto annuale si esegue, per via telematica, in un'unica soluzione, con il modello di pagamento F24 utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi.

E' importante compilare, con la massima precisione, il modello F24 ed indicare nella sezione "Contribuente":

- il codice fiscale (**non la partita Iva**)
- i dati anagrafici
- il domicilio fiscale dell'impresa

Nella sezione "IMU e altri tributi locali":

- il codice ente ⇒ **sigla della provincia** della CCIAA cui il versamento è destinato (**MI, MB o LO**)
- il codice tributo ⇒ **3850** per il pagamento del tributo
- il codice tributo ⇒ **3851** per il pagamento degli interessi legali
- il codice tributo ⇒ **3852** per il pagamento della sanzione ridotta
- l'anno di riferimento ⇒ **2017**

SEZIONE IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente/ codice comune	Imm Ravv	Acc	Saldo	num immob	codice tributo	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
MI/MB/LO					3850		2017	diritto omesso	
MI/MB/LO					3851		2017		
MI/MB/LO					3852		2017		

E' possibile compensare quanto dovuto per il diritto annuale 2017 con eventuali crediti vantati sia per lo stesso diritto annuale (compilando nella stessa sezione anche la colonna *importo a credito compensati*), sia per altri tributi e/o contributi (compilando la sezione relativa il tributo/contributo cui si riferisce il credito).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Collegandosi al sito <http://servizionline.milomb.camcom.it> - nel box "ho bisogno di", sezione "diritto annuale" e selezionando la voce "Richiedere informazioni sul diritto annuale", è possibile inviare una richiesta per:

- qualsiasi chiarimento su questa comunicazione
- verificare il numero di unità locali denunciate al Registro Imprese della scrivente Camera
- allegare il modello F24 a prova del pagamento il diritto annuale dovuto per l'anno 2017
- verificare, per i soggetti iscritti nel corso del 2017, la possibilità di usufruire del ravvedimento operoso e/o il relativo termine di scadenza

Si invita a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori che nulla hanno a che fare con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di Commercio. Per ulteriori informazioni consultare la pagina <http://www.milomb.camcom.it/pratiche-commerciali-ingannevoli>.

Caso particolare:

è possibile che tale avviso pervenga a società con esercizio sociale non coincidente con l'anno solare, quindi, con termine di pagamento non ancora scaduto. In tale circostanza si invita a non tener conto di questa comunicazione.

Comunicazione importante:

*"Gentile imprenditore,
la definizione agevolata, cosiddetta rottamazione, delle cartelle di pagamento (esattoriali) emesse e non riscosse (decreto legge n. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172/2017), si applica anche ai Ruoli emessi e resi esecutivi dalla Camera di Commercio per violazioni sul diritto annuale affidati all'Agente della riscossione dall'1 gennaio 2000 al 30 settembre 2017.*

Il contribuente che intende aderire pagherà l'importo residuo delle somme inizialmente richieste senza corrisponderne le sanzioni e gli interessi di mora.

È possibile chiedere all'Agente della riscossione tutte le informazioni relative alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali (<https://www.agenziaentrateriscossione.gov.it/it/Per-saperne-di-piu/definizione-agevolata/Definizione-agevolata-2017/>)"

Si ringrazia per la collaborazione e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi
U.O. Diritti

12 marzo 2018